

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI**  
**delibera a contrarre ai sensi dell'articolo 32, comma 2 Decreto Legislativo 50/2016**  
**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO il R.D. 18.11.1923, n. 2440, concernente l'Amministrazione del patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23.5.1924, n. 827;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 "Codice degli appalti pubblici";
- VISTO il D.P.R. 15/11/2012 n. 236 "Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture";
- VISTO il D. Lgs. 30/3/2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- VISTA la Legge 31/12/2009 n. 196 "Legge di contabilità e Finanza pubblica";
- VISTA la Legge 6/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.Lgs. 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" così come modificato dal D.Lgs. 25/5/2016 n. 97;
- VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014 n. 114 "misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli Uffici giudiziari";
- VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2022 - 2024 approvato dal Ministero della Difesa in data 10/03/2021;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2021 n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 - 2024;
- VISTO lo Stato di Previsione della Spesa del Ministero della Difesa per il triennio 2022-2024;
- VISTO l'aggiornamento del Bando tipo n.1/2021 dell'ANAC, approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera 773 e successive integrazioni di cui alla delibera n.154 del 16/03/2022;
- VISTO il D.L. del 27.01.2022 n.4 cd decreto "*sostegni ter*" convertito con legge del 28 marzo 2022 n. 25 e l'art. 106 comma 1, lettera a) del D.lgs 50/2016 con cui è stata prevista fino al l'introduzione della clausola di revisione prezzi in tutti gli atti iniziali di gara e fino al 31 dicembre 2022;
- CONSIDERATO che tra i suoi compiti istituzionali la Direzione Generale ha quello di garantire il servizio di manovalanza occasionale ed urgente connessa e non connessa ai trasporti con eventuale utilizzo di attrezzature tecniche di proprietà o in disponibilità della ditta ed eventuale fornitura di materiali da imballaggio di proprietà o in disponibilità della ditta per le esigenze centrali e periferiche delle Forze Armate;

- VISTE le lettere di mandato di Maristat protocollo 0015684 del 15/02/2022, Stataereo protocollo 31671 del 21/03/2022, Bilandife protocollo 2530 del 21/03/2022, SME protocollo 70200 del 16/02/2022, la lettera protocollo 10557 del 7/06/2022 dell'U.G.C.T., la lettera di Stamadifesa protocollo 234025 del 01/06/2022 con le quali è stata assicurata la copertura finanziaria;
- VISTO che l'importo presunto per l'anno 2023 sulla base di quanto segnalato dagli Enti committenti ammonta ad **€ 5.200.565,31** IVA esclusa;
- VISTO il D.M. BL/149 del 11/4/2022 che attribuisce gli occorrenti poteri di spesa sui capitoli non inclusi nel C.R.A. di S.M.D.;
- CONSIDERATO che al fine di garantire, in modo continuativo l'esigenza suddetta nell'interesse della Forze Armate e Segredifesa, si ritiene di procedere alla pubblicazione del bando di gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, in ambito europeo, per l'anno 2023 con possibilità di ricorso alla procedura negoziata nei tre anni successivi a quello della stipula del contratto iniziale, ai sensi dell'art. 63 co. 5 del D.Lgs. 50/2016 e con opzione di prorogare il contratto per un periodo massimo di sei mesi;
- RITENUTO di dovere suddividere la procedura di approvvigionamento in numero 9 lotti al fine di garantire la massima concorrenzialità degli OO. EE. nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, *par condicio*, ed economicità come di seguito:
- Lotto 1 Esigenza Marina Militare – area centro-nord - periodo 1.01.2023 - 31.12.2023 - € **292.623,53** IVA esclusa da gravare sul capitolo di bilancio 4341/19;
  - Lotto 2 Esigenza Marina Militare – area centro-sud e isole - periodo 1.01.2023 - 31.12.2023 - € **502.458,99** IVA esclusa da gravare sul capitolo di bilancio 4341/19;
  - Lotto 3 Esigenza Aeronautica Militare – area Roma - periodo 1.01.2023 - 31.12.2023 - € **344.262,30** IVA esclusa da gravare sul capitolo di bilancio 4539/13;
  - Lotto 4 Esigenza Aeronautica Militare – area centro - periodo 1.01.2023 - 31.12.2023 - € **1.278.688,52** IVA esclusa da gravare sul capitolo di bilancio 4539/13;
  - Lotto 5 Esigenza Aeronautica Militare – area centro sud e isole - periodo 1.01.2023 - 31.12.2023 - € **1.286.885,25** IVA esclusa da gravare sul capitolo di bilancio 4539/13;
  - Lotto 6 Esigenza Aeronautica Militare – area nord - periodo 1.01.2023 - 31.12.2023 - € **532.786,89** IVA esclusa da gravare sul capitolo di bilancio 4539/13;
  - Lotto 7 Esigenza Segredifesa – area Roma - periodo 1.01.2023 - 31.12.2023 - € **410.400,82** IVA esclusa di cui € **352.049,22** da gravare sul capitolo di bilancio 1413/15, € **54.918,00** sul capitolo di bilancio 4270/12, € **3.433,60** sul capitolo di bilancio 1099/8;
  - Lotto 8 Esigenza Segredifesa – area Nettuno - periodo 1.01.2023 - 31.12.2023 - € **296.721,31** IVA esclusa da gravare sul capitolo di bilancio 1413/15;
  - Lotto 9 Esigenza SMD/COVI/COFS – area Roma - periodo 1.01.2023 - 31.12.2023 - € **255.737,70** IVA esclusa di cui € **190.163,93** da gravare sul capitolo di bilancio 1412/15, € **32.786,89** da gravare sul capitolo di

bilancio 1410/15 e € **32.786, 89** da gravare sul capitolo di bilancio 1192/13.

- CONSIDERATO il progetto generale redatto ai fini della ripetibilità dell'appalto alle stesse condizioni ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016;
- VISTO che nel caso di ricorso alla procedura negoziata di cui all'art. 63 comma 5 l'importo di € **5.200.565,31** IVA esclusa potrà essere aumentato di € **15.601.695,84** IVA esclusa e che in caso di imprevedibili esigenze si potrà ricorrere ad atti aggiuntivi nei limiti del 50% di ciascun contratto e, pertanto, il valore complessivo dell'appalto per il quadriennio 2023-2026 potrà ammontare complessivamente ad € **33.803.674,52** IVA esclusa;
- TENUTO CONTO che ove la A.D. intenda avvalersi dell'opzione di proroga di cui all'art. 106 comma 11 di durata semestrale il predetto importo potrà essere aumentato di ulteriori € **2.600.282,66** IVA esclusa;
- ACCERTATO che per i servizi da approvvigionare non sono attive convenzioni con la CONSIP S.p.A.;
- VISTA la circolare MEF prot. N. 0065103/2019 in data 6.06.2019;
- RITENUTO di ricorrere al "sistema informatico di negoziazione" in modalità ASP (Application Service Provider) di CONSIP S.p.A. ai sensi dell'Accordo sopra citato;
- CONSIDERATO che sulla base di quanto stabilito dalla Determinazione n. 3/2008 sulla sicurezza dell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture emanata in data 5 marzo 2008 dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, il servizio di manovalanza in parola genera interferenze e che, pertanto, questa stazione appaltante ha predisposto un "D.U.V.R.I. statico" (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze), che descrive le linee generali delle situazioni e delle azioni necessarie ad individuare e prevenire i rischi da interferenze nel servizio in argomento;
- CONSIDERATO che il "D.U.V.R.I. statico", descrivendo le attività principali del servizio e identificando i conseguenti rischi, individua le contromisure necessarie all'eliminazione degli stessi in accorgimenti comportamentali ovvero nell'impiego di segnaletiche particolari;
- RITENUTO che tutti i materiali necessari alla prevenzione degli individuati rischi da interferenze nello svolgimento del servizio di che trattasi dovranno essere forniti a cura di ciascun EDR interessato;
- CONSIDERATO che, conseguentemente, i costi relativi all'adozione delle misure di sicurezza indicate nel "D.U.V.R.I. statico" sono pari a zero;
- TENUTO CONTO che sulla base del suindicato documento, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, il responsabile di ogni singolo EDR redigerà di concerto con l'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, un "D.U.V.R.I. dinamico" che descriva puntualmente in concreto le situazioni di interferenza dei luoghi ove verranno svolti i servizi oggetto del citato contratto;
- RITENUTO che solo in tale ambito potranno essere individuati eventuali costi relativi ad ulteriori misure di sicurezza, non contemplate nel "D.U.V.R.I. statico" in quanto

connesse alle peculiari caratteristiche ambientali e/o strutturali di ciascun E.D.R., da adottarsi al fine di eliminare i rischi interferenziali. Di tali costi dovrà farsi carico l'EDR interessato;

**TENUTO CONTO** che la complessità dell'appalto, riferito a numerose tipologie di prestazioni relative ad una pluralità di sedi riconducibili a diversi centri di costo, rende onerosa l'attività di raccolta e di verifica della documentazione necessaria alla liquidazione, è necessario ricorrere al disposto di cui all'art. 4 co. 4 del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i. Pertanto, il termine di emissione dell'ordine di pagamento è fissato in 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di ricevimento delle fatture complete della buona esecuzione e di tutti gli allegati all'uopo previsti dal contratto;

**CONSIDERATO** che la gara verrà aggiudicata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del Decreto Legislativo 50/2016, secondo lo sconto unico percentuale applicato come ribasso al prezzo base palese. Al concorrente verrà chiesto di esprimere un ribasso sull'aggio posto a base d'asta, pari al 5% (cinque per cento), espresso in percentuale sul totale costo orario previsto per gli operai di vari livelli (variabili a seconda del tipo di prestazione richiesta) dal CCNL (parte economica) per il personale dipendente da imprese esercenti in appalto per conto della Amministrazione della Difesa (prestazioni per operazioni di carico e scarico, composizione e scomposizione colli, appillaggio e disappillaggio dei materiali in arrivo ed in partenza, spostamento dei materiali e quant'altro definito manovalanza comune per la necessità di magazzini, opifici, enti, mezzi navali e/o aeroporti militari ed enti militari), stipulato presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e precisamente sui valori riportati dalla tabella allegata al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nr 62 del 20/10/2020 e successivi aggiornamenti.  
Tale percentuale non è da intendersi comprensiva di IVA;

**CONSIDERATO** che i servizi di manovalanza in questione sono standardizzati e che le condizioni sono definite nel mercato di riferimento e dai relativi CCNL, per cui può procedersi all'perimento della gara al prezzo più basso come meglio specificato nel disciplinare di gara;

**CONSIDERATO** che essendo l'appalto ripartito in lotti per area geografica che hanno per oggetto servizi identici potrebbero verificarsi reciproci condizionamenti e, pertanto, nel caso di partecipazione di operatori economici in qualsiasi forma associata sarà vietato agli stessi di partecipare in altra forma alla gara stessa. Tale previsione, oltre a trovare il suo fondamento nel principio di "unicità della gara" discende anche dalla esigenza di evitare una concentrazione del mercato.

**VISTO** l'avviso di pre informazione della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 2021/S 253-672319 del 29/12/2021

### **DECRETA**

è autorizzata la gara dematerializzata a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 in ambito europeo, nove lotti, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 50/2016 nei termini previsti dal bando di gara e dal disciplinare, per l'importo presunto per l'anno 2023 pari € **5.200.565,31** IVA esclusa (€ 6.344.689,68 IVA inclusa);

in caso di ricorso alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 5, D.Lgs. 50/2016 per il triennio 2024/2026 € **15.601.695,84** IVA esclusa (€ 19.034.068,92 IVA inclusa);

in caso di ricorso ad atti aggiuntivi per il periodo 2023-2026 nei limiti del 50% importo complessivo degli stessi ammonterà ad **€ 10.401.130,62** IVA esclusa (€ 12.689.379,36 IVA inclusa) che potrà essere ulteriormente elevato di un importo pari ad **€ 2.600.282,66** IVA esclusa in caso di opzione di proroga semestrale di cui all'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016.

E' assicurata la pubblicità legale secondo la normativa vigente.

La spesa suddetta graverà sui capitoli 4341/19, 4539/13, 1413/15, 4270/12, 1099/8, 1412/15, 1410/15 e 1192/13.

Il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento e stipula e responsabile del trattamento dei relativi dati è il Dottor Luciano SPOSATO.

***IL DIRETTORE GENERALE***  
***Dott.ssa Teresa ESPOSITO***